

Calendario

Domenica 7 febbraio 2010 ➤ ore 16,30

Teatro Prova

FATTORIA ALLEGRIA

➤ 3 - 11 anni

Domenica 21 febbraio 2010 ➤ ore 16,30

Pandemonium Teatro

CECCO L'ORSACCHIOTTO

➤ 3 - 10 anni

Domenica 7 marzo 2010 ➤ ore 16,30

Teatro del Drago

IL MARE BLU

ovvero il delfino magico

➤ 5 - 11 anni

Cinetatro Qoelet

via Leone XIII, 22
quartiere Redona, Bergamo

Ingresso:

Posto unico € 5,00

Informazioni:

Oratorio di Redona

tel. 035 343507

tutti i giorni feriali e il sabato dalle 15,00 alle 19,00

"Formare le abitudini dei figli, a volte può semplicemente voler dire spegnere il televisore perché ci sono cose migliori da fare... I genitori che si servono abitualmente ed a lungo della televisione come di una specie di bambinaia elettronica, abdicano al ruolo di primari educatori dei propri figli..."

I genitori saggi sono inoltre consapevoli del fatto che anche i buoni programmi debbono essere integrati da altre fonti di informazione, intrattenimento, educazione e cultura."

da La potenza dei media di Karol Wojtyla

FamilyCare
teatri in rete per la famiglia e le nuove generazioni.

con il contributo di



**fondazione
cariplo**

con il patrocinio



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Direzione Generale
Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo



**Associazione
Le Piane di Redona**



Giocarteatro

**da vivere con la famiglia
Redona**

domeniche 7, 21 febbraio e 7 marzo 2010

CINETEATRO QOELET
via Leone XIII, 22 - Quartiere Redona - Bergamo

Domenica 7 Febbraio 2010 ➡ ore 16,30

Teatro Prova

FATTORIA ALLEGRIA



testo Stefania Pendezza
drammaturgia e regia Silvia Barbieri
con Max Brembilla e Giusi Marchesi
musiche originali Daniele Ghisi
luci Dalibor Kuzmanic
costumi e oggetti di scena
Marilena Burini
scenografia
Laboratorio scenografico Teatro Prova

Nina, la Topina di Città viene a trovare il cugino Pino, il topo di campagna. In questa occasione scopre un mondo completamente diverso dal suo: quello della fattoria, nella quale potrà fare esperienze davvero singolari ed emozionanti.

Tra viti e vino, campi di grano, fiori e alveari, sapori e colori dell'orto, Pino la inviterà ad assaggiare frutti gustosi, ad assistere alla nascita dei pulcini, a riconoscere gli insetti amici e nemici dell'orto, a dare un nome alle piante e ai fiori. Nina incantata ed entusiasta scoprirà quanto è morbido accarezzare la lana di una pecorella e il piacere di pigiare l'uva togliendosi le scarpe. Piano piano si abituerà all'odore del letame, importante concime per la terra e scoprirà come si contano gli anni delle mucche. Imparerà come gli animali sono generosi e importanti per la natura: le api impollinano i fiori, producono miele e cera; le mucche, con latte e formaggio, il maialino per salsicce e salami. Grazie all'osservazione del ciclo della vita imparerà la trasformazione del seme in pianta, in fiore, in frutto, nella stupore della sapienza della Natura.

Nella fattoria si fatica, si lavora assai: ma è tutto festoso, colorato, vitale. Topino Pino le svela i segreti cantando e ballando: canti in rima, giochi di parole per imparare i nomi degli abitanti del mondo agricolo. I saccaromiceti non sono parenti dei mici, tanto temuti dai topi; la coccinella è utilissima all'orto, perché si mangia tantissimi afidi, che sono insetti nemici; e la ligula è quella parte del fiore dove le api succhiano il polline... è davvero facile per Nina imparare in tanta allegria

Tra comiche fughe dal gatto e corse tra i campi, la Topina trascorrerà una delle più emozionanti giornate della sua vita. Giunta la sera, adagiata su un comodo cuscino di granturco, si addormenterà felice, circondata dalle lucciole e dal silenzio della notte.

Domenica 21 Febbraio 2010 ➡ ore 16,30

Pandemonium Teatro

CECCO L'ORSACCHIOTTO

liberamente ispirato a "Storie di orsacchiotto" di Else H. Minarik

di e con Tiziano Manzini
costumi Chiara Magri • scena Graziano Venturuzzo e Carlo Villa
collaborazione Mario Massari • regia Tiziano Manzini

Cosa c'è di più bello per un bambino di un amico con cui giocare? Un amico che sia sempre disponibile, mai stanco, che non dica mai di no, pronto ad ogni suo desiderio!

Ma dove si possono trovare amici così? Beh, a volte si trovano ... però bisogna cercare bene, e sovente per un bel po' di tempo. Nell'attesa di trovare questo grande tesoro, quasi tutti i bambini trovano un buon sostituto in un peluche: un orsacchiotto, una papera, un coniglio, magari una tenera pecorella!

E quanti giochi si possono fare con questo amico!

Si può andare a pescare, preparare torte e minestre di compleanno, partire per un viaggio sulla Luna e lì incontrare i lunatici, farsi il solletico, mangiare un cestino da picnic, disegnare, ballare, andare a camminare nella neve, fotografare gli amici...

E sono proprio questi giochi nei quali si avventureranno i due protagonisti dello spettacolo: Tiziano, un adulto dall'animo fanciullo, e Cecco, il suo orsacchiotto, naturalmente in compagnia di tutti i nuovi piccoli amici-spettatori che ogni volta incontreranno.



Domenica 7 Marzo 2010 ➡ ore 16,30

Teatro del Drago

IL MARE BLU

ovvero il delfino magico

con Andrea Monticelli e Roberta Colombo
disegni Michela Bellagamba
ideazione e regia Teatro del Drago



Siamo in mezzo al mare, lì abita Dilo. Lui è un cucciolo e, come tutti i cuccioli ha una gran voglia di giocare, di muoversi e di saltare, vorrebbe farlo con qualcuno, ma non c'è nessuno a tenergli compagnia. Così decide di partire alla scoperta del mondo marino. Balene, tartarughe, remore, cavallucci marini, saranno di volta in volta i suoi compagni di avventura.

Dilo, però non è un cucciolo qualsiasi, è un cucciolo speciale (tutti i cuccioli lo sono, ma lui di più), ha disegnata sul dorso una stella magica che possono vedere solo quelli che conoscono il segreto del mare. Questo significa che Dilo ha una missione da compiere. Quale sarà?

Per realizzare questo spettacolo la compagnia è partita da un diario di mare, che contiene delle storie strane, a volte bizzarre, chissà se poi sono vere?

A dir la verità non si capisce nemmeno se chi scrive su questo diario è un uomo o una donna, forse è un bambino, uno di quelli che seguiva la famiglia in giro per il mondo su una barca a vela, o magari una bambina di dieci o dodici anni; ma questo ha poca importanza, quello che interessa è che le storie sono interessanti: parlano di delfini, di balene, di tartarughe marine, di bambini.

Della loro amicizia, della voglia di scoprire il mondo, di cosa significa affrontare ogni giorno cose nuove, della solitudine, dell'amore.

Sono questi i temi di questa storia nata dall'acqua, giocando fra le onde di un mare blu che oggi ancora, da qualche parte sopravvive ma che col passare degli anni sta cambiando colore.